

Ceresara 13/12/1949

Spett. Direzione AGIS
ROMA

Il sottoscritto Angelo Piccinelli esercente il Cinema Adriano in Ceresara (Mantova) fa presente a cotesta spett. Direzione, quanto segue: il Teatro parrocchiale di Ceresara, gestito dal Prete Don Gino Marchesini, nonostante il vostro richiamo con vostra lettera del 9/11/49 u.s. al rispetto della Convenzione, per quanto riguarda la pubblicità, non si attiene perchè continua a fare stampare i qui annessi volantini di propaganda e con auto e persone li fa distribuire in tutto il territorio del Comune, e questo per film che col C.C.C. non hanno nulla a vedere, e che hanno scopo di lucro, in contrasto col mandato della convenzione.

Interpellato il Sig. Questore di Mantova dalla nostra Associazione Industriali di Mantova, il perchè del suo non intervento a fare rispettare queste disposizioni, rispose che lui è in attesa di una lettera da parte del Ministero, come quella inviata al Questore di Milano dal Ministero stesso, onde dare ordini ai Carabinieri i quali facciano e richiamino al rispetto il sopra citato Paroco. Cosa si aspetta ad inviare questo ordine al Questore di Mantova? eppure il Sig. Avv. Villa alla sua venuta a Mantova ha promesso il suo interessamento all'assemblea, in tale senso.

Altrimenti, nel volgere breve di tempo, i Preti costringeranno noi esercenti, che paghiamo le tasse, a chiudere e cercarcela a questi chiari di luna, un'altra occupazione.

Prego cotesta Direzione Generale, ad intervenire energicamente con severe minacce verso il predetto Don Marchesini, affinchè si attenga alle regole cui prescrive il nulla osta e cioè da Oratorio, mentre ora lo è solo di nome mentre in realtà è un esercizio pubblico con annesso bar.

Il prete non ha rispetto per l'esercente così aggravato di tasse, in un paesino come è Ceresara (abitanti 3300 circa). Spero che questa mia possa essere presa in considerazione rispondendo sinceramente al grave disastro finanziario in cui vado incontro, per colpa di un Prete, che in definitiva lui ha la sua prebenda e tutti gli emolumenti che gli da la Chiesa, senza gravami di famiglia, avendo anche il padre capo reparto presso le Poste dello Stato.

In attesa di un vostro sollecito provvedimento, ringrazio e porgo distinti ossequi.

F.to Angelo Piccinelli

copia conforme

Suo diritto

Cosa vuol dire?

Cosa è questo storia?

Ecco Villa!

Stupido!